

Allegato A1 – Servizio Civile Digitale

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS/APS | cod. SU00157

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2022

Titolo del progetto:

Blind Kids DigComp

Settore e area di intervento:

SETTORE: E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
AREA DI INTERVENTO: 09 – Attività di tutoraggio scolastico
19 – Educazione allo sviluppo sostenibile

Durata del progetto:

12 mesi

Obiettivo del progetto:

Il progetto intende proporre le seguenti tipologie di servizi, così come definite nel **Programma quadro di Servizio Civile Digitale**:

Tipologia 1. Realizzazione di un servizio di “facilitazione digitale” presso l’Ente.

Si tratta di fornire un supporto individuale all’utenza di servizi online come il sostegno delle proprie attività di assistenza all’utenza.

Tale attività si concretizza in momenti di supporto e affiancamento individualizzati, che mirano ad incidere positivamente sulla motivazione e l’autoefficacia, sull’approccio al digitale, e sul concreto utilizzo di servizi e dispositivi digitali. All’operatore volontario viene pertanto richiesto di effettuare le attività di “facilitazione digitale” declinate appresso, in collaborazione con il suo OLP esperto di tecnologia digitale per svolgere detto servizio, sviluppando e facendo leva su specifiche competenze digitali ma anche su competenze trasversali quali *problem solving*, empatia, capacità di comunicare efficacemente, capacità di gestire i conflitti.

Dette attività saranno svolte sia nei confronti dei ragazzi non vedenti e ipovedenti, sia nei confronti delle proprie famiglie, che rappresenteranno un sostegno a casa per il ragazzo nel caso questi riscontrasse difficoltà.

Tipologia 2. Realizzazione o potenziamento di attività di “educazione digitale”.

Sono servizi che riguardano l’educazione all’uso di strumenti digitali, con l’intento di curare la diffusione della “cultura digitale”. All’operatore volontario viene pertanto richiesto di inserirsi in un gruppo di lavoro da attivare, facendo leva sia su competenze digitali avanzate ma anche su ulteriori competenze trasversali rispetto a quelle della Tipologia precedente, come capacità e strategie di apprendimento, leadership, *problem solving*, creatività, originalità e spirito di iniziativa.

Utenza potenziale destinataria degli interventi di facilitazione digitale ed educazione digitale

Blind Kids

Soggetti di età inferiore a 18 anni (assistiti dall'UICI) affetti da disabilità visiva e inseriti in percorsi formativi all'interno delle istituzioni scolastiche ai quali favorire iniziative che accrescano le capacità e le competenze digitali

L'obiettivo del presente progetto è dunque incrementare le competenze digitali della popolazione **in età scolare e post scolare** dei soggetti non vedenti ed ipovedenti e delle proprie famiglie residenti nei territori coinvolti dall'azione progettuale nell'ottica finale di abilitare la fruizione autonoma da parte dell'utente di servizi digitali essenziali, pubblici o privati.

Nello specifico, il fine è quello di **accompagnare gli utenti in un percorso di acquisizione di strumenti, abilità e capacità digitali** nuove e aggiornate in linea con quanto richiedono le nuove esigenze di cittadinanza attiva e consapevole e con le trasformazioni digitali promosse dalle Istituzioni. L'obiettivo del potenziamento delle abilità digitali dovrà essere visto anche come nuova skill per un futuro inserimento in un mercato del lavoro in una società in continua trasformazione.

In particolare con la **facilitazione digitale si intende affrontare il tema dello sviluppo di competenze digitali in maniera differenziata** a seconda del livello di partenza, in modo da identificare degli obiettivi graduali e azioni mirate, così anche da coinvolgere coloro che svolgono un ruolo di "mediatori" e "facilitatori" verso i destinatari dell'intervento e che meglio possono svolgere l'accompagnamento verso il digitale.

La **facilitazione digitale** consente in fatti di integrare le disponibilità di competenze e di luoghi del territorio, secondo un approccio ibrido, in una logica generale di messa a sistema delle risorse disponibili. (In questo quadro si sviluppa anche l'iniziativa avviata dal MID per la realizzazione di una palestra digitale finalizzata a supportare l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze digitali dei cittadini).

L'**educazione digitale** invece si pone l'obiettivo di sviluppare negli individui formati competenze digitali di base e/o avanzate – intese sia come conoscenze, sia come abilità, sia come attitudini e valori – **attraverso il disegno di attività didattiche mirate e l'integrazione di specifici metodi pedagogici**. Tali attività sono rivolte a particolari categorie di persone, con specifica attenzione ai soggetti più vulnerabili ai fenomeni di esclusione dalla transizione digitale e non già inclusi in percorsi di educazione formale, come nel nostro caso del **Blind Kids**.

Ruolo ed attività degli operatori volontari:

Attività di start-up

Nella fase di start-up, nella prima settimana di servizio, gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di accoglienza organizzato con tutta l'equipe funzionale con lo scopo di essere inseriti nella struttura associativa di progetto e ricevere tutte le prime informazioni utili che ne facilitino un primo contatto conoscitivo della realtà del territorio e delle persone che frequentano l'associazione a vario titolo: soci, utenti dei servizi, operatori, semplici cittadini.

Attività di comunicazione e pubblicizzazione dei servizi previsti dal progetto

In questa fase gli operatori volontari parteciperanno all'attività di promozione del progetto sempre affiancati dall'OLP e dalle altre figure professionali previste dal progetto.

In particolare si occuperanno della:

- divulgazione del materiale pubblicitario sul web, attraverso il raggiungimento di vari canali di trasmissione quali il sito dell'associazione, facebook, ecc.
- attività di promozione digitale, campagne on line, creazione di contenuti

Attività di formazione specifica e generale

In queste fasi i giovani saranno i destinatari finali della formazione generale e specifica, monitorati nell'apprendimento delle conoscenze e competenze acquisite durante il percorso formativo.

Attività di Monitoraggio

È previsto che i volontari partecipino al monitoraggio unitario del Programma Quadro che verrà realizzato attraverso l'analisi di indicatori significativi, introdotti come supporto alla fase di valutazione, e che prevedono l'utilizzo sistematico da parte dei volontari di un sistema centrale di raccolta dati, relativi al servizio specifico di facilitazione ed educazione digitale svolto, oltre che al livello di apprendimento dell'utente sui temi affrontati.

È prevista inoltre, per espressa previsione normativa:

- la valutazione dei risultati dei progetti sulla base dei dati inseriti dagli enti e dai volontari nel sistema centrale di raccolta dati;

- la valutazione dell’impatto del Programma sul livello di competenze digitali dei cittadini e sulle competenze e l’occupabilità dei volontari.

Tali sistema di monitoraggio sarà adottato in via sperimentale dal Dipartimento per la trasformazione digitale e il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e sarà basato su indicatori comuni e sulla compilazione da parte dell’utenza/dei beneficiari di specifici questionari, in modalità digitale.

Attività di facilitazione

- attività di rilevazione dei bisogni dell’utenza
- attività di facilitazione all’uso dei prodotti software indicati al punto 6.1 (in affiancamento al personale dell’ente)
- partecipazione alle riunioni dello staff finalizzate al monitoraggio del percorso di alfabetizzazione digitale dell’utente
- compilare questionari a fini statistici, che hanno il fine di migliorare la qualità del servizio erogato
- partecipazione alla realizzazione di video, brochure e contenuti social;
- partecipazione ad interventi di informazione sul territorio e a campagne promozionali;
- partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto

Attività per l’educazione digitale:

Tutti i volontari verranno coinvolti, in affiancamento del personale dell’ente, nelle seguenti attività:

- affiancamento degli utenti;
- interventi educativi, di sostegno e di accompagnamento rivolti al gruppo classe o al singolo studente con la finalità di implementare l’efficacia del lavoro didattico e facilitare i processi di apprendimento. I volontari saranno una guida che accompagna gli utenti all’interno dell’ambiente di apprendimento, una figura di riferimento alla quale rivolgersi per affrontare problemi di natura non solo didattica e formativa, ma anche relazionale, motivazionale e di orientamento.
- divulgazione a mezzo social dell’ente per facilitare l’accesso ai servizi pubblici;
- comunicazione dei servizi previsti dal progetto;

Certificazione delle competenze - Rilascio attestato specifico riconosciuto da Ente terzo (I.RI.FO.R.)

Alla fine delle attività progettuali, al volontario che avrà partecipato per almeno nove mesi sarà rilasciato un attestato specifico di competenze rilasciato da Ente terzo.

Sedi di svolgimento:

Codice sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune / Provincia	Nr. Operatori Volontari	di cui GMO
171435	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI ROMA	Via Mentana 2/B	ROMA	2	1
171455	U.I.C.I. – SEZ. TERR. DI REGGIO CALABRIA	Via Sbarre Inferiori 33	REGGIO CALABRIA	1	
171415	U.I.C.I. – SEZ. TERR. DI MESSINA	Via Santa Cecilia, 98	MESSINA	2	1
171391	U.I.C.I. – SEZ. TERR. DI CATANIA	Via Louis Braille 6	CATANIA	2	1
171444	U.I.C.I. – SEZ. TERR. DI TRAPANI	Via Orti, 5	TRAPANI	1	

Posti disponibili, servizi offerti:

Numero **8 posti**: senza vitto e alloggio

Per la **distribuzione dei posti** nell’ambito delle **5 sedi** di attuazione vedasi tabella del punto precedente.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

La modalità d’impiego prevede un monte ore annuo di 1.145 (12 mesi) per un max di 25 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:

Tale modalità prevede lo svolgimento, alternativamente e secondo le esigenze rappresentate dai volontari di concerto con quelle organizzative dell’ente, su tre turni settimanali, con la seguente articolazione temporale:

Domenica e Festivi ESCLUSI

1° Turno - 25 ore settimanali: n° 05 giorni settimanali, dalle ore 9.00 alle ore 14.00

2° Turno - 25 ore settimanali: n° 05 giorni settimanali, dalle ore 14.00 alle ore 19.00

La programmazione dei turni settimanali potrà anche essere di tipo misto, anche in funzione delle **possibili esigenze dell'operatore volontario** (*esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.*).

La flessibilità oraria richiesta è sia di tipo orizzontale (*per es. ripartire nelle 5 giornate di lavoro il monte orario max settimanale di 25 ore*) sia in senso verticale (*nel caso di missioni e/o trasferte per servizio al di fuori del comprensorio di riferimento i volontari potranno recuperare attraverso riposi compensativi le eventuali ore di servizio svolte in eccesso*).

Caratteristiche competenze acquisibili:

«ATTESTATO SPECIFICO»

(riconosciuto da un ente terzo)

Nome del soggetto terzo:

I.RI.FO.R. ONLUS | Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione

con sede in Via Borgognona, 38 – 00187 ROMA

È intento dell'ente proponente il progetto riconoscere al termine dell'azione progettuale, agli operatori volontari impegnati, un'attestazione specifica, rilasciata e sottoscritta da un ente terzo (**I.Ri.Fo.R. | Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione**) che riconosca e valorizzi le esperienze dagli stessi maturate con la partecipazione al progetto riferite alle competenze chiave maturate con lo svolgimento del progetto.

In particolare l'opportunità formativa per gli operatori volontari è individuata sia nell'acquisizione di nuove competenze e esperienze spendibili nel proporsi al futuro mondo lavorativo, sia in termini di crescita personale volta a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

In particolare, dai contenuti del progetto in parola, ed in coerenza con quanto indicato nelle "Linee guida alla redazione dei programmi di intervento ... (SCD)" e con le **Aree di competenza** all'interno delle quali andranno ad operare i volontari del progetto, l'Ente terzo IRIFOR rilascerà agli operatori volontari al termine del progetto un **Attestato specifico ove verranno certificate 17 (rispetto alle 21 in totale)** delle competenze presenti nelle cinque Aree codificate nel *Quadro europeo di riferimento per le competenze digitali dei cittadini* denominato DigComp 2.1, così come di seguito riportato:

AREE DI COMPETENZA	COMPETENZE SPECIFICHE
1. Alfabetizzazione su informazioni e dati	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
2. Comunicazione e collaborazione	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette 2.6 Gestire l'identità digitale
3. Creazione di contenuti digitali	3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
4. Sicurezza	4.1 Proteggere i dispositivi 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy 4.3 Proteggere la salute e il benessere
5. Risolvere i problemi	5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche 5.4 Individuare divari di competenze digitali

Descrizione dei criteri di selezione:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante operatore volontario, l'U.I.C.I. terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;

- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l'accompagnamento dei destinatari del progetto.

Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- **Check-list per la valutazione documentale e dei titoli**
- **Colloquio personale**

La **check-list** per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Formazione SPECIFICA degli operatori volontari:

Il corso di formazione specifica sarà così articolato:

- n. 38 ore *on line* (erogate complessivamente dal Dipartimento tra modalità sincrona ed asincrona)
- n. 34 ore in presenza da formatori dell'Ente proponente

Lezioni on line (a cura del Dipartimento)

Per i volontari che partecipano ai progetti, oltre alla consueta formazione generale e al momento di incontro/confronto previsto dal programma, è incluso, nell'ambito della formazione specifica, un percorso di formazione da erogarsi a distanza a cura del Dipartimento per la trasformazione digitale, coadiuvato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale. Esso sarà articolato nel modo seguente:

- percorso online di formazione tramite *webinar* interattivi sulle attività di “facilitazione digitale” (attività “da sportello”/attività di “educazione digitale”) - 16 ore;
- moduli online di autoapprendimento sulla “facilitazione digitale” (attività “da sportello”/attività di “educazione digitale”) - 18 ore;
- condivisione di tutorial e materiali online gratuiti a carattere formativo;

Lezioni in presenza (a cura dei formatori dell'ente) - metodologia

- **DINAMICHE FORMALI (18 ore)**
- **DINAMICHE NON FORMALI (16 ore)**

MODULO Nr. 1.A	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>
MODULO Nr. 2.A	<i>Le caratteristiche principali del Servizio Civile Digitale presso la propria sede di attuazione</i>
MODULO Nr. 3.A	<i>I contenuti digitali</i>
MODULO Nr. 4.A	<i>Ausili tifloinformatici 1</i>
MODULO Nr. 5.A	<i>Ausili tifloinformatici 2</i>

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto:

SOS Digital Blind

Obiettivo Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



Obiettivo 4 di Agenda 2030

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Ambito di azione del programma:

«Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni»

Partecipazione di Giovani con Minori Opportunità

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

Sedi di attuazione progetto caratterizzati dalla previsione d'impiego dei Giovani con minore opportunità (GMO):

Codice sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune / Provincia	Nr. GMO
171435	U.I.C.I. - SEZ. TERR. DI ROMA	Via Mentana 2/B	ROMA	1
171415	U.I.C.I. – SEZ. TERR. DI MESSINA	Via Santa Cecilia, 98	MESSINA	1
171391	U.I.C.I. – SEZ. TERR. DI CATANIA	Via Louis Braille 6	CATANIA	1

Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

- **Autocertificazione di detenere un titolo di studio non superiore al diploma di scuola media inferiore**